

FARMACISTA PIU

Il Congresso dei farmacisti italiani
a Roma dal 7 al 9 novembre

FONDAZIONE GIACOMO LEOPARDI

Convegno Farmaci online e Farmacia dei Servizi

L'OMS SUI MEDICINALI FALSIFICATI

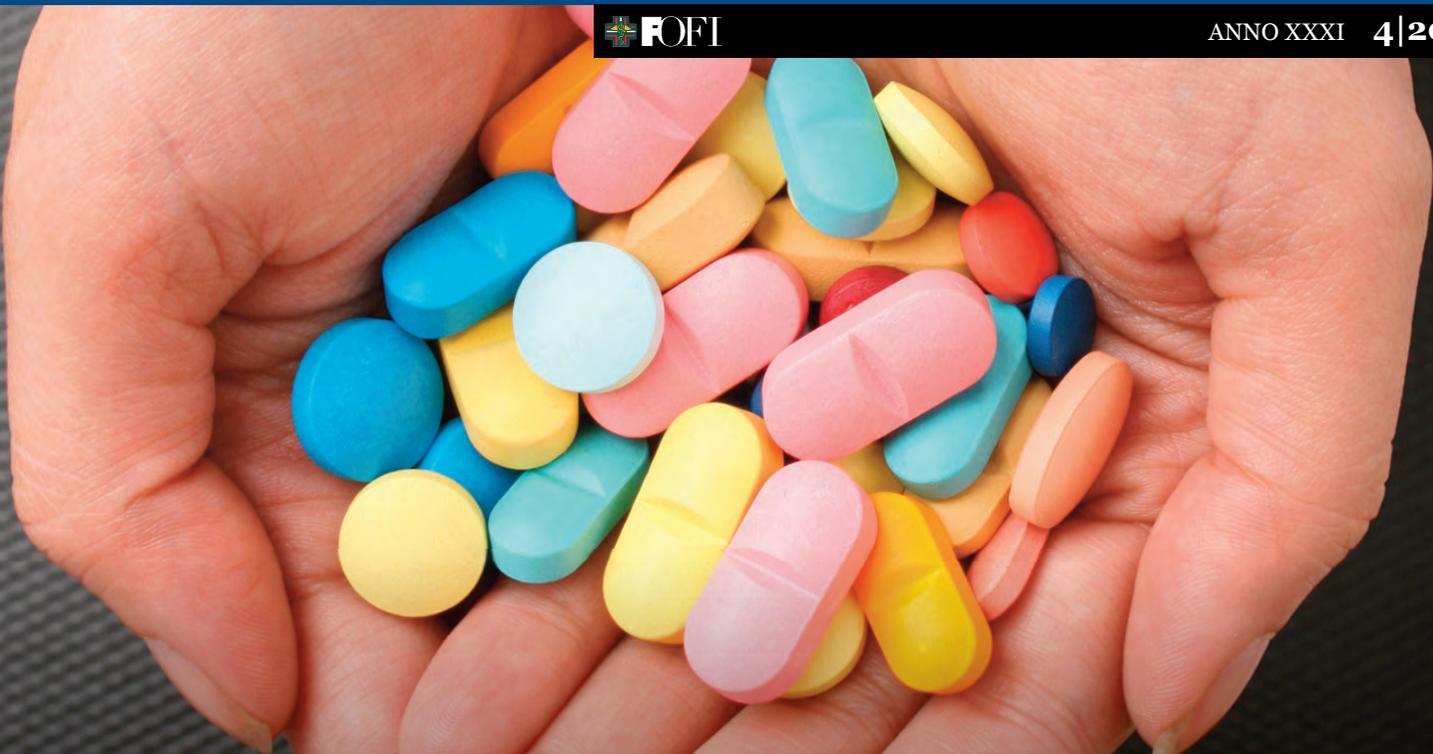
Allerta Semaglutide

ilFarmacista

Organo Ufficiale della Federazione Ordini Farmacisti Italiani

FOFI

ANNO XXXI 4|2024



ANTIBIOTICI NEL 2022

I DATI SUL CONSUMO
NEL REPORT OSMED
DELL'AIFA

+25%

MANDELLI

CONTRO L'USO IMPROPRIO:
TEST PCR IN FARMACIA



Fofi Live

Live TV



editoriale

Andrea Mandelli

Farmacisti sempre di più cerniera insostituibile tra cittadini e Ssn

ilFarmacista

Organo di stampa ufficiale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, via Palestro 75, 00185 Roma, tel. 06.44.50.36.1, fax 06.49.41.09.3 www.fofi.it

Direttore responsabile
Andrea Mandelli

Comitato editoriale
Piero M. Calcatelli, Franco Cantagalli, Andrea Carmagnini, Vitaliano Corapi, Luigi D'Ambrosio Lettieri, Ferdinando Foglia, Giovanni Gerosa, Mario Giaccone, Maximin Liebl, Antonio Mastroianni (vicedirettore), Maurizio Pace, Giovanni Zorgno

Direttore editoriale Francesco Maria Avitto
Coordinamento redazionale Ester Maragò

Ufficio Commerciale
SICS - foflive@sicseditore.it
Tel. (+39) 06.89.27.28.41

Editore
QS Edizioni Srl
Sede legale: Via Giacomo Peroni, 400
00131 Roma
Sede operativa: Via della Stelletta, 23
00186 Roma
email: info@qsedizioni.it

Stampa
STRpress, Pomezia (Rm)
Registrazione del Tribunale di Roma
n. 549/93 del 14/12/93
Anno XXXI - Contiene IP

Costo a copia euro 1,50
Chiuso in tipografia luglio 2024

La riproduzione e la ristampa, anche parziali, di articoli e immagini del giornale sono formalmente vietate senza una preventiva ed esplicita autorizzazione da parte dell'editore. I contenuti delle rubriche sono espressione del punto di vista degli Autori.

Questa rivista le è stata inviata tramite abbonamento: l'indirizzo in nostro possesso verrà utilizzato, oltre che per l'invio della rivista, anche per l'invio di altre riviste o per l'invio di proposte di abbonamento. Ai sensi della legge 675/96 è nel suo diritto richiedere la cessazione dell'invio e/o l'aggiornamento dei dati in nostro possesso. L'Editore è a disposizione di tutti gli eventuali proprietari dei diritti sulle immagini riprodotte, nel caso non si fosse riusciti a reperirli per chiedere debita autorizzazione.

In un sistema sanitario in profonda trasformazione all'indomani della pandemia, l'evoluzione del perimetro della professione di farmacista diviene sempre più strategica per il Paese, nel suo essenziale e insostituibile ruolo di porta d'ingresso del Servizio sanitario nazionale e cerniera tra medico e cittadino.

La strada è ormai tracciata: all'interno di un Ssn integrato e interconnesso, i farmacisti declinano le loro funzioni sulla capacità di accompagnare il paziente durante tutto il percorso terapeutico, attraverso attività che concorrono a rafforzare la prevenzione, ottimizzare l'uso dei farmaci e migliorare l'aderenza alle terapie, a tutto beneficio della salute delle persone e dell'efficienza del sistema nel suo complesso.

In questo scenario, procede il percorso di sperimentazione della Farmacia dei servizi con l'attuazione dei cronoprogrammi da parte delle Regioni, nell'ottica di offrire ai propri cittadini risposte assistenziali adeguate, capillari e diffuse, con particolare attenzione alle iniziative di prevenzione secondaria rivolte alle categorie a rischio. Le malattie cardiovascolari costituiscono la principale causa di morte in Italia, con un impatto socioeconomico altrettanto pesante. Oggi più che mai, rafforzare le opportunità di prevenzione cardiovascolare sul territorio significa investire sulla salute e la qualità di vita dei pazienti, e insieme sulla sostenibilità del servizio sanitario.

Come sempre accaduto, la competenza e la professionalità del nostro operato sono la migliore garanzia della qualità delle prestazioni rese ai cittadini e della credibilità del nostro ruolo all'interno del sistema assistenziale e della nuova sanità di prossimità.

In un mondo che evolve rapidamente, dobbiamo prepararci, tanto sul territorio



quanto nell'ospedale, a confrontarci con le sfide delle terapie innovative personalizzate, dell'Intelligenza Artificiale, dei grandi fenomeni globali come quello dell'antibiotico-resistenza.

L'ultimo rapporto Aifa su "L'uso degli antibiotici in Italia" ha evidenziato un sensibile incremento dei consumi nell'ultimo anno, posizionando il nostro Paese ben al di sopra della media europea, soprattutto per utilizzo delle molecole a maggior impatto sulle resistenze antibiotiche. Si tratta di un fenomeno preoccupante, che impone un cambiamento culturale a cui tutti siamo chiamati, operatori sanitari, Istituzioni e cittadini, e sempre più con un approccio One Health che integri salute umana, salute animale e ambientale. I dati di Aifa riportano alla stretta attualità il contributo che può giungere dai farmacisti per arginare questa 'pandemia nascosta', contenuto nella proposta avanzata dalla Federazione di introdurre l'esecuzione del test PCR in farmacia quale strumento diagnostico per garantire la massima appropriatezza della scelta terapeutica compiuta dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta. I farmacisti italiani non smettono di rinnovare il loro impegno al servizio dei pazienti e delle Istituzioni, sempre operando in sinergia con gli altri professionisti, per tradurre i bisogni dei cittadini in una risposta assistenziale concreta ed efficace. Nell'operato della Federazione e, soprattutto, nel quotidiano esercizio professionale di ciascuno di noi, c'è lo slancio necessario per continuare ad affermarci sempre di più come la cerniera insostituibile tra i cittadini e il Servizio sanitario nazionale. In prossimità delle vacanze estive, concludo porgendo a ciascuno di voi un caloroso augurio di buone ferie per ritrovare le energie dopo mesi di intenso lavoro.

LA PREVALENZA D'USO aumenta all'avanzare dell'età, raggiungendo il 60% negli over 85. Nel 2022 gli antibiotici hanno rappresentato, con 938,6 milioni di euro, il 3,5% della spesa e l'1,4% dei consumi totali a carico del Ssn. Nella fascia pediatrica il 33,7% (nel 2021 era il 23,7%) ha ricevuto almeno una prescrizione di antibiotici sistemici, con una media di 2,3 confezioni per ogni bambino trattato. Si conferma il trend in peggioramento del rapporto tra il consumo di antibiotici ad ampio spettro rispetto a quello di antibiotici a spettro ristretto

REPORT OSMED DELL'AIFA

+25%

IL CONSUMO DI ANTIBIOTICI NEL 2022



Link al Rapporto

Riduzione nel 2020 e 2021.

Prevalenza d'uso
al Sud al 43,3%
rispetto al Nord 28,9%

NEL 2022 OLTRE 3 CITTADINI SU 10 hanno ricevuto almeno una prescrizione di antibiotici, con una prevalenza che aumenta all'avanzare dell'età, raggiungendo il 60% negli over 85, e un incremento dei consumi del 25% rispetto al 2021, che continua a registrarsi anche nel primo semestre 2023. Sono alcuni degli elementi che emergono dal Rapporto "L'uso degli antibiotici in Italia - 2022", a cura dell'Osservatorio Nazionale sull'Impiego dei Medicinali (OsMed) dell'Aifa.

Nel 2022 il consumo complessivo, pubblico e privato, di antibiotici in Italia è stato pari a 21,2 DDD/1000 abitanti die, in au-





mento del 23,9% rispetto al 2021 e simile al valore registrato nel 2019 (21,6 DDD/1000 abitanti die). Nel 2022 gli antibiotici hanno rappresentato, con 938,6 milioni di euro, il 3,5% della spesa e l'1,4% dei consumi totali a carico del Ssn (Rapporto OsMed 2022). Il 76% delle dosi, pari a 16,1 DDD/1000 abitanti die, è stato erogato dal Servizio Sanitario Nazionale, con un aumento del 23,8% rispetto al 2021.

Questo dato comprende sia gli antibiotici erogati in regime di assistenza convenzionata (dalle farmacie pubbliche e private) sia quelli acquistati dalle strutture sanitarie pubbliche. La quota di antibiotici ac-

quistati dalle strutture sanitarie pubbliche, rapportata alla popolazione residente, ha rappresentato una parte minoritaria del consumo a carico del Ssn (1,7 DDD/1000 ab die), sebbene il suo monitoraggio sia di grande importanza per il controllo dell'antibiotico-resistenza in ospedale.

Complessivamente i consumi si mantengono superiori a quelli di molti Paesi europei. La spesa pro capite Ssn (13,1 euro) è in aumento (+19,1%) rispetto all'anno precedente.

Nel 2022 e nel primo semestre del 2023 si osserva dunque un importante incremen-

MANDELLI “RAPPORTO AIFA CONFERMA L'ALLARME SULL'USO IMPROPRIO DI ANTIBIOTICI”



“Sono dati che ci preoccupano davvero, e per questo torno a ragionare sulla necessità che in farmacia si faccia il test PCR, quella proposta che abbiamo fatto oramai da due anni al Ministero della Salute e che troverebbe nella farmacia una risposta adeguata”

“La pubblicazione del report sull'uso degli antibiotici nel 2022 pubblicato dall'Aifa non fa che confermare l'allarme che la Federazione ha lanciato in questi anni sull'uso improprio degli antibiotici nel Paese. Tre cittadini su dieci hanno ricevuto almeno una prescrizione di antibiotici, con una prevalenza che aumenta nell'età avanzata e che denota un incremento dell'utilizzo del 25% rispetto all'anno precedente e che stiamo considerando”.

Così Andrea Mandelli, presidente della Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani (Fofi) commenta i dati del Rapporto OsMed. “Il Rapporto ci consegna la fotografia di un'Italia che non solo usa più antibiotici al Sud e meno al Nord, ma con un gap importante rispetto ai paesi europei. Negli ospedali italiani si usano molti più antibiotici: il 53,9% contro il 37,6% del dato europeo. Questi dati – aggiunge – ci confortano quindi sulla bontà delle azioni di sensibilizzazione che abbiamo condotto nel mondo dei farmacisti. C'è un allarme preoccupante, per questo torno a ragionare sulla necessità che in farmacia si faccia il test PCR. Una proposta che abbiamo fatto oramai da due anni al Ministero della Salute e che troverebbe nella farmacia una risposta adeguata”.

REPORT OSMED DELL'AIFA

IL CONSUMO DI ANTIBIOTICI NEL 2022



to dei consumi di antibiotici erogati in regime di assistenza convenzionata dopo la riduzione del 2020-2021, legata alle misure di contenimento per contrastare la pandemia da Sars CoV-2. Nel 2022 si registra un incremento del 25% dei consumi rispetto al 2021.

L'analisi del profilo di utilizzo del farmaco per fascia di età e genere ha confermato un maggior consumo di antibiotici nelle fasce estreme, con un livello più elevato nei primi quattro anni di vita (prevalenza d'uso nei maschi 45,4% e 42,9% per le femmine) e nella popolazione con età uguale o superiore agli 85 anni (prevalenza d'uso 59,2% negli uomini e al 53,8% nelle donne). Si riscontra anche un più frequente utilizzo di antibiotici per le femmine nelle fasce d'età intermedie e per i maschi in quelle estreme.

Nel 2022 il 33,7% (nel 2021 era il 23,7%) della popolazione italiana fino ai 13 anni di età ha ricevuto almeno una prescrizione di antibiotici sistemici, con una media di 2,3 confezioni per ogni bambino trattato; entrambi gli indicatori risultano in crescita rispetto all'anno precedente.

Confrontando il 2022 con il 2021, si registra in tutte le aree geografiche un forte incremento dei consumi sia in termini di numero di confezioni che di prevalenza d'uso. Tale andamento può essere messo in relazione alla maggiore incidenza, registrata soprattutto negli ultimi mesi del 2022, delle infezioni da virus respiratori nei bambini fino ai 5 anni di età (dopo il netto calo osservato nel 2020 grazie alle misure di contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2). Il maggior livello di esposizione si rileva nella fascia compresa tra 2 e 5 anni, in cui circa un bambino su due riceve almeno una prescrizione di antibiotici senza sostanziali differenze tra maschi e femmine. Il tasso di consumo è invece superiore nei maschi rispetto alle femmine.



QUESTI, IN SINTESI, I PRINCIPALI DATI EMERSI DAL RAPPORTO OSMED

- Nel 2022 più di 3 cittadini su 10 hanno ricevuto almeno una prescrizione di antibiotici, con una prevalenza che aumenta all'avanzare dell'età, raggiungendo il 60% negli over 85.
- Quasi il 90% del consumo di antibiotici a carico del Ssn viene erogato in regime di assistenza convenzionata.
- I maggiori livelli d'uso si riscontrano per gli uomini nelle fasce più estreme, per le donne nella fascia tra i 20 e i 69 anni.
- Nella popolazione pediatrica i maggiori consumi si concentrano nella fascia di età compresa tra 2 e 5 anni, in cui circa 1 bambino su 2 riceve almeno una prescrizione di antibiotici.
- Il 76% delle dosi utilizzate è stato erogato dal Ssn.
- A fronte di un consumo complessivo a livello nazionale di 21,2 DDD/1000 abitanti die, anche nel 2022 si confermano le differenze tra regioni e aree geografiche già osservate negli anni precedenti, con livelli di consumo superiori al Sud rispetto al Nord (24,4 vs 18,7 DDD/1000 abitanti die).
- Al Sud si rileva una spesa doppia rispetto alle regioni del Nord (19,1 vs 13,3 euro pro capite) determinata da un maggior consumo di antibiotici e da un ricorso a farmaci più costosi. Nell'ambito dell'assistenza convenzionata il costo medio per DDD al Sud è pari a 1,90 euro, superiore a quello del Nord (1,58 euro) e alla media nazionale (1,75 euro).
- Analogamente ai consumi, la prevalenza d'uso del Sud (43,3%) è nettamente superiore a quella del Nord (28,9%).
- Le associazioni di penicilline, compresi gli inibitori delle beta-lattamasi, si confermano anche nel 2022 gli antibiotici più utilizzati a livello nazionale (circa il 36% dei consumi totali).
- Nel 2022 si conferma il trend in peggioramento del rapporto tra il consumo di antibiotici ad ampio spettro rispetto al consumo di antibiotici a spettro ristretto che passa dall'11,0 del 2019 al 13,6 del 2022. Tale indicatore mostra come l'Italia abbia un importante ricorso a molecole ad ampio spettro, che hanno un maggior impatto sulle resistenze antibiotiche, anche più elevato rispetto agli altri Paesi Europei (13 vs 4).
- La quota di antibiotici Access considerati di prima scelta (46% dei consumi a carico del Ssn) rimane al di sotto del target (60%) raccomandato dall'Oms.
- Anche in ambito ospedaliero si registra un aumento della proporzione del consumo di antibiotici ad ampio spettro e/o di ultima linea sul totale del consumo ospedaliero, collocando l'Italia ben al di sopra della media europea (53,9% vs 37,6%).

SOTTOSCRITTO UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA FOFI E IGESAN

FARMAÇISTI E SANITÀ MILITARE

LA FEDERAZIONE degli Ordini dei Farmacisti Italiani (Fofi) e l'Ispettorato Generale della Sanità Militare (Igesan) hanno siglato a Roma un Protocollo d'intesa per realizzare progettualità comuni nell'ottica di una sinergia sempre più integrata tra sanità civile e sanità militare, con particolare attenzione al tema della formazione.

L'accordo è stato sottoscritto dal presidente Fofi, Andrea Mandelli, e dal Gen. C.A. Vito Ferrara, e ha tra le finalità principali l'aggiornamento delle competenze professionali del personale farmacista delle Forze Armate e Arma dei Carabinieri, la creazione di una rete civile-militare per realizzare iniziative e collaborazioni in ambito farmaceutico, la promozione di attività di studio e ricerca scientifica, anche al fine di sviluppare strumenti di indagine e valutazione delle criticità emergenti in ambito farmaceutico, in collaborazione con le Università e altri Enti istituzionali pubblici e privati. Il tutto con l'obiettivo di rafforzare il Servizio Farmaceutico Militare e Nazionale attraverso lo scambio di conoscenze e competenze tra la realtà militare e quella professionale civile rappresentata a livello nazionale dalla Fofi.

"La firma odierna segna l'avvio di una proficua collaborazione a beneficio della collettività militare e nazionale, per affrontare le sfide che abbiamo davanti come Paese e come professionisti impegnati ogni giorno per la tutela la salute dei cittadini - ha dichiarato Andrea Mandelli -. La pandemia e le più recenti emergenze hanno rafforzato la consapevolezza di quanto sia importante mettere a fattor comune le competenze e le capacità espresse dalla pro-



L'accordo ha tra le finalità principali l'aggiornamento delle competenze professionali del personale farmacista delle Forze Armate e Arma dei Carabinieri, la creazione di una rete civile-militare per realizzare iniziative e collaborazioni in ambito farmaceutico, la promozione di attività di studio e ricerca scientifica, anche al fine di sviluppare strumenti di indagine e valutazione delle criticità emergenti in ambito farmaceutico

fessione di farmacista negli ambiti civile e militare. La sinergia tra le due dimensioni della sanità può rappresentare un valore aggiunto per la crescita della professione e per assicurare al personale militare e civile della Difesa e a tutta la comunità nazionale la migliore assistenza possibile. Nell'ambito dell'accordo siglato oggi - conclude il presidente Fofi - la Federazione metterà a disposizione del Servizio sanitario militare tutti gli strumenti e le competenze nel campo della formazione continua quale presupposto imprescindibile per garantire l'appropriatezza e l'efficacia della prestazione professionale, ovunque sia svolta".

"LA SANITÀ MILITARE, da sempre in prima linea nella gestione delle emergenze e nella tutela della salute dei cittadini in uniforme, riconosce l'importanza strategica di una sinergia sempre più stretta con il mondo professionale dei farmacisti e di rafforzare la collaborazione strategicamente tra la Sanità Militare e la Fofi - ha dichiarato il Gen. C.A. Vito Ferrara -. Sono certo che la firma di questo accordo tra Igesan e Fofi basato sulla condivisione di competenze e valori, ci permetterà di migliorare l'assistenza sanitaria, promuovendo la formazione congiunta, l'innovazione e la ricerca".

FARMACISTAPIÙ 2024
TORNA DAL 7 AL 9
NOVEMBRE IL
CONGRESSO
DEI FARMACISTI ITALIANI

MANDELLI OBIETTIVO DARE VOCE A TUTTE LE ANIME DELLA PROFESSIONE

L'EVOLUZIONE DEL RUOLO DEL FARMACISTA e della funzione della farmacia, le nuove competenze e i nuovi orizzonti professionali, il moderno sistema di sanità territoriale, la continuità assistenziale, saranno al centro il 7, 8 e 9 novembre, della undicesima edizione di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani - realizzato con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani su iniziativa di Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar e con l'organizzazione di Edra. "Assistenza farmaceutica e servizi alla persona. Per la tutela della salute e il rilancio della sanità", il titolo dell'edizione 2024.

La modalità della undicesima edizione sarà phygital, con l'apertura dei lavori prevista a Roma nel pomeriggio di giovedì 7 novembre e i lavori congressuali proseguiranno in modalità digitale venerdì 8 e sabato 9 novembre p.v. con i convegni proposti delle Associazioni di categoria che compongono il macrocosmo della professione farmaceutica.



Andrea Mandelli
Presidente Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani

"Un congresso - afferma Andrea Mandelli, Presidente della Fofi - il cui obiettivo è dare voce a tutte le anime della professione, un momento di confronto propedeutico per affrontare i temi e le sfide legati al ruolo del farmacista, per guardare all'evoluzione della professione, con la consapevolezza che proseguiremo a ragionare con proattività e concretezza. Siamo pronti per dialogare ancora una volta con tutti gli attori del sistema Salute affinché il rilancio della sanità territoriale possa rappresentare il primo passo di un percorso evolutivo a lungo termine".

Tante le tematiche da affrontare: dalla politica sanitaria a quella professionale, le nuove istanze della ricerca, dell'innovazione scientifica e le tematiche di valenza sindacale, come ricorda Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente di Fondazione Cannavò

Luigi D'Ambrosio Lettieri
Presidente della Fondazione Cannavò



**AL VIA
IL 7
NOVEMBRE
A ROMA**

vò, sottolineando quanto "ancora una volta l'assise dei farmacisti italiani ha un obiettivo ambizioso: verificare come e quanto la professione farmaceutica possa contribuire al miglioramento della qualità assistenziale. Il nostro impegno è leggibile negli straordinari traguardi raggiunti: oggi siamo co-protagonisti nella ridefinizione di un progetto di governance sanitaria adeguato alla sfida dei tempi. Insieme alle associazioni di categoria che animano la nostra multidisciplinarietà, accompagniamo il farmacista nel quotidiano impegno richiesto e in tutte le declinazioni della professione, con il supporto del decisore politico. Lavoreremo affinché il nostro metodo, costruito sull'interrelazione e sullo sviluppo di più convinte sinergie interprofessionali, dia vita a team multidisciplinari capaci di proseguire nella promozione del modello territoriale come elemento di rilancio per la Sanità del Paese e per garantire la continuità assistenziale. Prosegue il percorso evolutivo del patrimonio dei saperi della professione, indispensabile cardine di valore per la tutela della salute".

Saranno quattro, come da tradizione, i premi istituiti: il premio allo studio "Giacomo Leopardi", il premio alla solidarietà "Cosimo Piccinno", il premio all'innovazione "Renato Grendene" e il premio alle promesse giovanili intitolato alla memoria di Osvaldo Moltedo.

Quest'anno, inoltre, la Fondazione Cannavò ha istituito il "Premio all'innovazione scientifica e professionale" per celebrare il ventennale della propria fondazione.



Record antimicotici, antibatterici e cortisonici con 7,5 mln di confezioni vendute tra giugno e agosto

I dati Pharma Data Factory che confrontano il trimestre 2023 con il 2022 ed evidenziano un aumento delle vendite di antimalarici. Si prevedono tendenze simili anche per questa estate 2024. La rilevazione dei dati di sell-out della banca dati (BeST) più puntuale ed estesa del mercato, con il 95% di farmacie monitorate e una rilevazione dei consumi reali di farmaci in Italia

I FARMACI PIU' GETTONATI D'ESTATE

ARRIVA IL CALDO, arrivano le vacanze, arrivano i viaggi: elementi chiave che caratterizzano il mercato farmaceutico estivo, con la crescita delle vendite di particolari categorie di medicinali. Il mercato dei farmaci 'estivi' è composto da prodotti acquistati prevalentemente da giugno ad agosto, ed è record in termini di volumi per antimicotici, antibatterici e cortisonici (+3,9% nel trimestre 223 rispetto al trimestre 2022, con ben 7,5 milioni di confezioni vendute), mentre risultano in aumento da un anno all'altro soprattutto gli antimalarici (+32% di vendite, 93.000 confezioni vendute), insieme agli antisettici/disinfettanti oculari (+12%) e gli antinausea (+7%, 2,2 milioni di confezioni vendute).

È quanto emerge da una nuova analisi di Pharma Data Factory, che vanta la raccolta dei dati di sell-out della banca dati (BeST) più puntuale ed estesa del mercato, con il 95% di farmacie monitorate e una rilevazione dei consumi reali di farmaci in Italia. L'analisi mette a confronto le performance dei principali prodotti raggruppati in classi di mercato venduti nelle farmacie italiane nei periodi giugno-agosto 2022 e 2023 fra cui vitamine, antivaricosi, corticosteroidi topici e otologici, antisettici, antipru-

riginosi, antimicotici, vaccini antimalarici, decongestionanti oculari e antinfettivi otologici.

Quanto alle differenze regionali, emerge una tendenza della Lombardia (3 mln di confezioni vendute di tutti i gruppi 'estivi'), del Veneto (2 mln) e della Campania (1,5 mln) ad acquistare più farmaci estivi. Più 'parche' Sardegna (500 mila confezioni vendute), Friuli Venezia Giulia (400 mila) e Basilicata (circa 100 mila).

"Il segmento dei farmaci 'estivi' - spiega Giorgio Cenciarelli, CEO di PDF - cresce dell'1% a volumi tra i due anni e rispettivamente del 33% e 38% rispetto ai trimestri precedenti del 2022 e del 2023. Da notare che la maggior parte dei farmaci stagionali risulta di classe C e OTC e viene quindi pagato di tasca propria dai cittadini nel 96% dei casi. La quota di medicinali rimborsabili è dunque residuale. Infine, per quanto riguarda il trend, pensiamo che anche per l'estate 2024 rimanga quello evidenziato quanto alle classi di farmaci più 'gettonati' in questa stagione, a meno di novità che comunque coglieremo con i nostri dati BeST".



CARENZA FARMACI



ALERT DI AIFA SU CARENZA CHENPEN (ADRENALINA)

L'Aifa, in accordo con il titolare/concessionario di vendita nazionale Bioprojet Italia s.r.l., ha fornito agli operatori sanitari informazioni sulla prossima carenza del medicinale Chenpen. A causa di una interruzione temporanea della produzione dovuta ad un ritardo nel Technology Transfer presso il nuovo produttore specializzato nel riempimento di siringhe di adrenalina, il medicinale Chenpen in tutti i confezionamenti autorizzati, sarà carente.

Nello specifico:

- **CHENPEN** "150 microgrammi/0,3 ml soluzione iniettabile" 1 siringa pre-riempita da 0,3 ml (AIC 040864011) sarà carente presumibilmente a partire da febbraio 2025;
 - **CHENPEN** "300 microgrammi/0,3 ml soluzione iniettabile" 1 siringa pre-riempita da 0,3 ml (AIC 040864023) sarà carente presumibilmente a partire da fine luglio 2024;
 - **CHENPEN** "500 microgrammi/0,3 ml soluzione iniettabile in siringa pre-riempita" 1 siringa pre-riempita in vetro da 0,3 ml (AIC 040864050) sarà carente presumibilmente a partire da fine luglio 2024.
- Il ritorno della disponibilità di tutti e i 3 dosaggi di Chenpen

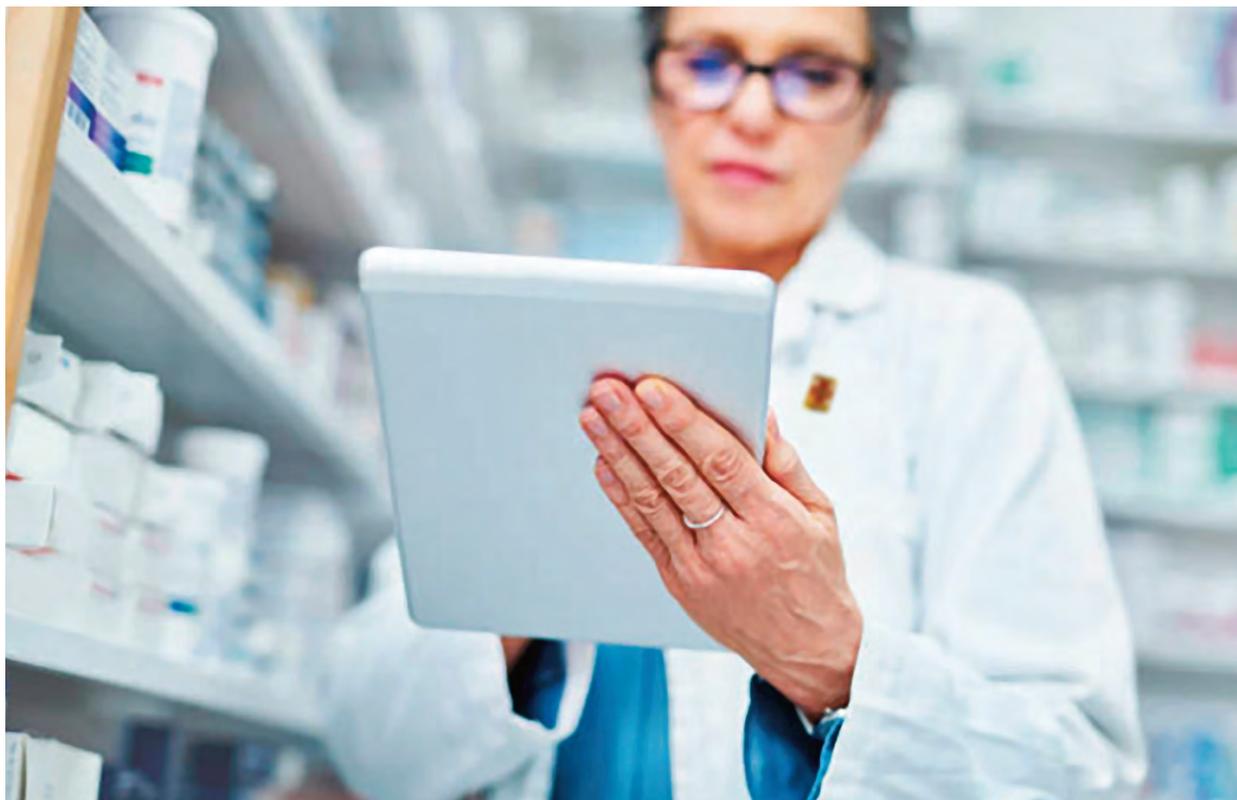
sul mercato europeo è previsto entro il secondo trimestre 2025. La carenza non è dovuta a problematiche di sicurezza o qualità ed è stata comunicata all'Autorità regolatoria in accordo alla normativa vigente. Gli operatori sanitari sono invitati a garantire che i pazienti che utilizzano Chenpen siano informati di questo problema di disponibilità e, in caso di utilizzo o di scadenza dell'autoiniettore in loro possesso, a trasferire in modo sicuro i pazienti ad una terapia alternativa.

"Si consiglia ai medici per i dosaggi da 150 mcg e 300 mcg di utilizzare alternative a Chenpen, commercializzate in Italia. Il passaggio da un tipo di medicinale all'altro deve essere effettuato solo in consultazione con un medico e richiede una stretta supervisione medica in correlazione al loro diverso utilizzo. Il rischio principale dal punto di vista della sicurezza è rappresentato dagli errori di dosaggio e interruzioni del trattamento dovute alla necessità di apprendere l'utilizzo di un nuovo dispositivo. Per mitigare i rischi di cui sopra, è necessario un training accurato dei pazienti fino a quando Chenpen ritornerà disponibile sul mercato".

Aifa aggiorna l'elenco dei medicinali che non possono essere sottratti alla distribuzione e alla vendita

GLI STATI MEMBRI DELL'UE possono adottare misure per prevenire la carenza di medicinali o per far fronte a tale situazione limitando la libera circolazione delle merci nell'ambito dell'UE, introducendo, in particolare, limitazioni alla fornitura di medicinali da parte dei distributori all'ingrosso verso operatori in altri Stati Membri, purché queste siano giustificate in funzione della tutela della salute e della vita delle persone prevenendo l'insorgere della carenza di medicinali. L'Aifa, con Determina DTS/99/2024, ha aggiornato l'elenco dei medicinali che non possono essere sottratti alla distribuzione e alla vendita, al fine di garantire una fornitura di farmaci sufficiente a rispondere alle esigenze di cura sull'intero territorio nazionale. L'Agenzia in particolare ritie-

ne necessario ed urgente, a tutela della salute pubblica, su proposta dell'Ufficio Qualità dei Prodotti e Contrasto al Crimine Farmaceutico, aggiornare l'elenco allegato alla determinazione n. 84 del 12 aprile 2024, istitutiva della misura del blocco temporaneo delle esportazioni ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del decreto legislativo n. 219/2006, inserendo tra i medicinali assoggettati al blocco temporaneo delle esportazioni i medicinali Natulan (A.I.C. 020846010), Fulphila (A.I.C. 047401029), Pelgraz (A.I.C. 047090016 e A.I.C. 047090028), Neulasta (A.I.C. 035716036), Konaktion (A.I.C. 008776078 e A.I.C. 008776066), Buccolam (A.I.C. 042021016, A.I.C. 042021028, A.I.C. 042021030 e A.I.C. 042021042) e Questran (A.I.C. 023014018).



AIFA MEDICINALI

IL NUOVO SERVIZIO DI CONSULTAZIONE DELLA BANCA DATI DEI FARMACI

Il servizio consente una ricerca più veloce e accurata dei documenti e delle informazioni sui farmaci autorizzati in Italia. Oltre a visualizzare e scaricare il Foglio Illustrativo e il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto dei medicinali, i cittadini, gli operatori sanitari e le aziende possono trovare informazioni sulla rimborsabilità del medicinale da parte del Servizio Sanitario Nazionale, sul regime di fornitura e su eventuali carenze.

LA BANCA DATI dei farmaci si rinnova per essere più vicina ai cittadini, anche tramite l'App Aifa rinnova la sua banca dati del farmaco da cui si può accedere alle informazioni sui medicinali ad uso umano autorizzati in Italia e scaricare direttamente su smartphone l'App "Aifa medicinali".

Bastano pochi click per essere aggiornati su caratteristiche e indicazioni terapeutiche, controindicazioni, interazioni con altri farmaci, rimborsabilità, eventuali effetti dopanti per chi pratica sport agonistico. E con l'App si può creare un armadietto personale dei farmaci che ricorda quando assumerli, perché la mancata aderenza alle terapie nuoce alla salute ma anche alla nostra economia, visto che fa lievitare di 10 miliardi i costi sociali e sanitari.

Ma l'App fa anche altro: invia alert quando un farmaco viene sospeso o ritirato dal commercio, aggiorna costantemente i medicinali per i quali si registrano carenze, segnala i farmaci con effetti dopanti per chi fa sport a livello agonistico.

Prima di tutto, digitando il nome commerciale del farmaco o del principio attivo la App fornisce sinteticamente tutte le informazioni su questo e le sue diverse confezioni e forme farmaceutiche rispetto a rimborsabilità, caratteristiche e controindicazioni o interazioni con altri medicinali. Un riassunto più approfondito è invece riservato ai medici e ai farmacisti. È poi possibile creare uno o più armadietti farmaceutici, per sé e i propri cari. Si digita il nome del farmaco e si attiva un alert che all'ora indicata ricorda di assumere il medicinale.

"Un'applicazione semplice per risolvere un grande problema: quello della mancata aderenza alle terapie da parte soprattutto dei pazienti cronici e anziani in politerapia, che interrompono o assumono con discontinuità i farmaci nel 50% dei casi quando si arriva a doverlo fare per quattro volte nel corso di una giornata", sottolinea Robert Nisticò, Presidente dell'Aifa. Un problema per la salute dei pazienti ma anche per i conti pubblici. Negli Usa studi stimano in 100 miliardi di dollari l'anno i costi sanitari e sociali indotti dalla mancata aderenza alle terapie. Fatte le debite proporzioni si potrebbe stimare in 10 miliardi l'onere per l'Italia".

Ma le funzioni dell'App non finiscono qui. Quando è certificata la carenza di un farmaco viene immediatamente notificata, se questo è in uno dei nostri armadietti o tra i "preferiti". Un link al sito di Aifa consente poi di sapere quando è prevista la cessazione della carenza e se ci sono in alternativa, com'è nella stragrande maggioranza dei casi, altri prodotti equivalenti o con la stessa indicazione terapeutica. Anche se viene raccomandato di rivolgersi sempre al medico prima di cambiare la terapia.

Sia la banca dati che la App segnalano per ciascun farmaco se questo contiene sostanze dopanti per chi pratica sport agonistico. Una funzione che verrà arricchita specificando anche per quali tipi di sport un medicinale è considerato dopante e se in gara o anche in allenamento.



Tre borse di studio del valore di 1.500 euro l'una, in favore degli studenti immatricolati al corso di Laurea in Farmacia e/o CTF. Riflettori anche sul mercato online dei farmaci

LA FONDAZIONE Giacomo Leopardi ETS, con l'intento di rendere più attraente l'iscrizione alle facoltà di Farmacia ha deciso di provvedere all'assegnazione di 3 borse di studio del valore di 1500 euro l'una, in favore degli studenti immatricolati al corso di Laurea in Farmacia e/o CTF.

Questo l'annuncio arrivato nel corso del primo convegno della Fondazione, intitolato "Farmaci online e Farmacia dei Servizi" ospitato nel Nobile Collegio Chimico Farmaceutico a Roma. Una kermesse che ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore sanitario e accademico e una significativa platea di professionisti. Dopo il saluto di Giuseppe Perroni, Presidente del Nobile Collegio, il convegno è stato aperto da Chiara Piccione, che ha annunciato l'iniziativa delle borse di studio e da Guido Torelli, membri del Consiglio Direttivo della Fondazione.

Emilio Croce, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Roma e della Fondazione Giacomo Leopardi ETS, ha dato il via ai lavori affrontando il delicato tema della vendita online dei farmaci e ricordando che in Italia è vietata per i medicinali che necessitano di prescrizione, mentre è permessa per i farmaci da banco, anche se manca ancora una normativa a livello europeo. "Nel momento in cui in Italia fosse consentito di acquistare farmaci online, l'intero sistema

CONVEGNO DELLA FONDAZIONE GIACOMO LEOPARDI ETS

sarebbe travolto e la Farmacia dei Servizi avrebbe poco senso," ha avvertito Croce. Ha inoltre evidenziato le difficoltà che la Farmacia dei Servizi continua a incontrare nonostante siano passati 15 anni dalla sua istituzione: "Se per trasferire i medicinali dal canale degli acquisti degli ospedali e delle Asl alla rete delle farmacie occorre pensare, è veramente difficile ipotizzare la ristrutturazione dell'assistenza farmaceutica basata sul criterio della prossimità che valorizzi la farmacia quale centro polifunzionale di servizi", ha concluso.

Achille Iachino, direttore della direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico presso il Ministero della Salute ha evidenziato che è stato istituito un tavolo tecnico tra tutti gli attori per la disciplina del mercato online dei farmaci. Luigi Petrone, presidente Assoram e vicepresidente Farindustria, ha sottolineato che l'associazione "conta tra i suoi associati aggregati importanti aziende dell'e-commerce e dell'home delivery. Con loro abbiamo avviato un intenso dibattito interno all'associazione sulle zone grigie della normativa UE che rischiano di penalizzare gli operatori nazionali". Ha quindi sottolineato l'importanza del dialogo tra gli Stati e i sistemi sovranazionali, anche alla luce dei frequenti interventi richiesti dai giudici nazionali alla Corte di giustizia europea per

la corretta interpretazione della materia: "la sovranità nazionale dovrà dialogare con un sistema internazionale dell'e-commerce farmaceutico e dell'home delivery".

L'OBBIETTIVO di Farindustria è quello di sensibilizzare "sulla necessità non rinviabile di regole chiare e uniformi a livello comunitario che salvaguardino gli aspetti prioritari di sicurezza dei prodotti farmaceutici e dei pazienti e che non penalizzino al contempo i principi che regolano i servizi della società dell'informazione condivisi a livello europeo", ha concluso Petrone.

È intervenuto, infine, Roberto Tobia, segretario nazionale di Federfarma, che ha sottolineato l'importanza e la solidità della farmacia italiana, perfettamente pronta per adempiere ai compiti per i quali è stata chiamata a mettersi al servizio del cittadino. Il convegno si è concluso con un caloroso ringraziamento a tutti i partecipanti da parte di Emilio Croce, il quale ha sottolineato l'impegno della Fondazione Giacomo Leopardi ETS nel promuovere la salute pubblica e valorizzare il ruolo dei farmacisti nella società.

IL REPORT DELL'EFPIA

efpia

European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations

PERSISTONO DISPARITÀ nel tempo necessario ai pazienti europei per accedere ai nuovi farmaci. In tutta la regione, il tempo medio di accesso dei pazienti è di 531 giorni. Si va da 126 giorni in Germania a 804 giorni in Polonia. L'Italia si posiziona a metà 'classifica' con 358 giorni.

Questi i dati pubblicati dall'Efpia, la Federazione europea delle industrie e delle associazioni farmaceutiche.

Garantire che i medicinali raggiungano i cittadini indipendentemente da dove vivono in Europa non è solo un obiettivo condiviso ma una responsabilità condivisa, evidenzia l'Efpia, convinta che occorra affrontare la situazione attuale in cui i pazienti in un paese europeo possono attendere più di 6 volte di più rispetto ai pazienti di un paese vicino per gli stessi medicinali.

Le ragioni dell'indisponibilità e dei ritardi, esplorate nei report, sono multifattoriali: anche prima che un medicinale venga approvato in Europa, i lenti processi normativi possono allungare il tempo necessario affinché i nuovi medicinali arrivino ai pazienti. Ancora, persistono diverse velocità delle valutazioni delle tecnologie sanitarie, diversi processi di rimborso o ulteriori livelli di processo decisionale regionale e locale. Anche requisiti di prove duplicati o incoerenti possono causare ritardi o mancanza di disponibilità. Ad esempio, paesi, organismi di HTA e pagatori diversi possono richiedere endpoint diversi, oppure alcuni accettano prove del mondo reale mentre altri no. Anche l'uso di prezzi di riferimento esterni causa ritardi e indisponibilità. Diversi paesi non avviano i processi nazionali di fissazione dei prezzi e di rimborso finché non hanno accesso alle decisioni di rimborso di diversi altri paesi europei.

I DATI NEL RAPPORTO coprono 66 medicinali che hanno ricevuto un'autorizzazione all'immissione in commercio a livello centrale tra gennaio 2021 e giugno 2023. I dati mostrano che la maggior parte (71%) del tempo che intercorre tra l'approvazione dell'EMA e il rimborso trascorre dopo che un prodotto è stato presentato per la determinazione del prezzo e del rimborso. Il restante 29% passa prima della presentazione della richiesta di prezzo e rimborso. I ritardi nella presentazione della domanda nell'Euro-

IN EUROPA DISPARITÀ NEI TEMPI DI ACCESSO ALLE MEDICINE

IN EUROPA LA MEDIA È DI 531 GIORNI. SI VA DA 126 GIORNI IN GERMANIA, A 804 GIORNI IN POLONIA. L'ITALIA A METÀ 'CLASSIFICA' CON 358 GIORNI



Moll: "I motivi per cui gli europei devono aspettare per accedere ai nuovi farmaci sono quasi sempre una combinazione di fattori. Differiscono tra le aree terapeutiche e differiscono da paese a paese. Questo è il motivo per cui i problemi di accesso non possono essere risolti attraverso la legislazione dell'UE sull'innovazione, ma richiedono l'azione di più attori"

pa occidentale sono in gran parte dovuti al processo di valutazione del valore e ai requisiti degli studi, mentre i ritardi nell'Europa orientale e meridionale sono dovuti principalmente ai vincoli del sistema sanitario e al corrispondente impatto che ciò ha sull'economia.

QUANDO SI ESAMINA il motivo per cui le aziende non hanno presentato richieste di fissazione dei prezzi e di rimborso nei cinque paesi con il tasso di richiesta più basso (Grecia, Lettonia, Lituania, Cipro e Malta), emergono ragioni specifiche. Ad esempio, in Grecia, i "requisiti nazionali di deposito" sono risultati uno dei principali fattori che contribuiscono al basso tasso di prodotti depositati; ciò è probabilmente dovuto al requisito della Grecia secondo cui i prodotti devono essere presi in considerazione per l'HTA solo se vengono rimborsati in almeno cinque di un elenco di 11 paesi dell'Europa occidentale. "Il fatto che ogni membro dell'EFPIA abbia presentato dati su ogni far-

maco lanciato durante il periodo di tempo previsto per il rapporto - ha commentato Nathalie Moll, direttore Efpia - è una chiara indicazione dell'impegno dell'industria nell'affrontare i problemi di accesso. Ci consente di costruire una comprensione condivisa e basata sull'evidenza degli ostacoli e dei ritardi all'accesso in modo da poter lavorare insieme per trovare soluzioni a problemi che persistono da molti anni. I motivi per cui gli europei devono aspettare per accedere ai nuovi farmaci sono quasi sempre una combinazione di fattori. Differiscono tra le aree terapeutiche e differiscono da paese a paese. Questo è il motivo per cui i problemi di accesso non possono essere risolti attraverso la legislazione dell'UE sull'innovazione, ma richiedono l'azione di più attori, compresi gli Stati membri, per poter compiere progressi. Qualunque sia la ragione, qualunque sia la causa, siamo pronti a fare la nostra parte nel ridurre il tempo necessario ai pazienti per accedere ai farmaci che scopriamo, sviluppiamo e forniamo".



COMITATO
PER I MEDICINALI
A USO UMANO
DELL'EMA

NUOVI FARMACI

IL COMITATO per i medicinali a uso umano (Chmp) dell'Ema ha raccomandato l'approvazione di 10 nuovi farmaci nel corso della sua riunione mensile dell'giugno, più 11 estensioni di indicazione.

Il panel di esperti ha raccomandato la concessione dell'autorizzazione all'immissione in commercio per **Balversa** (erdafitinib), per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma uroteliale non resecabile o metastatico, un cancro della vescica e del sistema urinario.

Parere positivo per **Eurneffy** (epinefrina), il primo trattamento di emergenza contro le reazioni allergiche somministrato come spray nasale e non come iniezione. **mResvia** (vaccino mRNA del virus respiratorio sinciziale RSV) ha ricevuto il disco verde per la prevenzione negli adulti di età pari o superiore a 60 anni della malattia del tratto respiratorio inferiore e della malattia respiratoria acuta causata dal virus respiratorio sinciziale. Questo è il primo vaccino a mRNA mirato a un agente patogeno diverso dal Sars-CoV-2 che riceve un parere

Raccomandati in Ue 10 nuovi farmaci tra cui primo spray per reazioni allergiche e per terapia ipertensione polmonare arteriosa

positivo dal Chmp. Il comitato ha poi raccomandato l'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per **Ordspono** (odronextamab), per il trattamento del linfoma follicolare e del linfoma diffuso a grandi cellule B, due tipi di cancro del sangue che colpiscono il sistema immunitario.

Piasky (crovalimab) ha ricevuto parere positivo per il trattamento dell'emoglobinuria parossistica notturna, una rara malattia genetica che causa la rottura prematura dei globuli rossi da parte del sistema immunitario ed è potenzialmente pericolosa per la vita. Ok anche per **Tauvid** (flortaucipir 18F),

per l'imaging con tomografia a emissione di positroni (PET) del cervello in pazienti adulti con deterioramento cognitivo in fase di valutazione per la malattia di Alzheimer.

Il Chmp ha poi raccomandato la concessione dell'autorizzazione all'immissione in commercio per **Winrevair** (sotatercept), per il trattamento di pazienti adulti affetti da ipertensione arteriosa polmonare, una condizione rara, a lungo termine, debilitante e pericolosa per la vita in cui i pazienti presentano una pressione sanguigna anormalmente elevata nelle arterie polmonari. Questo medicinale è stato sostenuto attra-

verso il programma Priority Medicines dell'EMA, che fornisce un supporto scientifico e normativo tempestivo e potenziato per farmaci promettenti con un potenziale per affrontare esigenze mediche insoddisfatte. Ancora, il comitato ha raccomandato la concessione dell'autorizzazione all'immissione in commercio per Steqeyma (ustekinumab), un medicinale biosimilare per il trattamento di pazienti adulti affetti da malattia di Crohn attiva da moderata a severa, psoriasi a placche, psoriasi a placche pediatrica e artrite psoriasica. Ha inoltre adottato pareri positivi per due medicinali generici: **Enzalutamide** Viatrix (enzalutamide) per il trattamento del cancro alla prostata. **Nilotinib** Accord (nilotinib) per il trattamento della leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo.

IL CHMP ha invece raccomandato il rifiuto delle autorizzazioni all'immissione in commercio per Masitinib AB Science (masitinib), un medicinale destinato al trattamento della sclerosi laterale amiotrofica, una malattia rara del sistema nervoso che porta alla perdita della funzione muscolare e alla paralisi, e Syfovre (pegcetacoplan), per il trattamento dell'atrofia geografica secondaria alla degenerazione maculare legata all'età, una malattia maculare progressiva della retina che causa un graduale deterioramento della vista soprattutto

negli anziani. Mancato rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata all'immissione in commercio per **Translarna** (ataluren), un medicinale per il trattamento di pazienti affetti da distrofia muscolare di Duchenne con mutazioni non senso, una malattia genetica caratterizzata dalla progressiva perdita di massa muscolare. Il parere sarà ora trasmesso alla Commissione europea per una decisione finale giuridicamente vincolante applicabile in tutti gli Stati membri dell'Ue.

Raccomandata l'estensione dell'indicazione per 11 medicinali già autorizzati nell'Ue: Betmiga, Beyfortus, Cresemba, Imcivree, Imfinzi, Infanrix hexa, Lynparza, Pegasys, Tepkinly, Vabysmo e Xalkori. Infine, una domanda di autorizzazione iniziale all'immissione in commercio è stata ritirata: si tratta di Dabigatran etexilate Teva (dabigatran etexilate), che era destinato alla prevenzione di eventi tromboembolici venosi.

IL COMITATO HA COMPLETATO una revisione di **Havrix**, un vaccino utilizzato per proteggere adulti e bambini dall'epatite A e ha raccomandato modifiche alle informazioni sulla prescrizione al fine di armonizzare il modo in cui il medicinale viene utilizzato nell'UE.

Completata la revisione di Lorazepam Ma-

cure, un medicinale della classe delle benzodiazepine, a seguito del disaccordo tra gli Stati membri dell'Ue in merito a una richiesta di aggiornamento delle informazioni sul prodotto del medicinale per includere il controllo dello stato epilettico negli adulti, negli adolescenti e nei bambini a partire da un mese di età.

Conclusa la revisione di Ocaliva, un medicinale usato per trattare adulti affetti da una rara malattia del fegato nota come colangite biliare primitiva, e raccomandata la revoca dell'autorizzazione condizionata all'immissione in commercio del medicinale perché i suoi benefici non sono più considerati superiori ai rischi.

Infine, il Chmp ha dato parere positivo per aggiornare la composizione del vaccino mRNA Comirnaty per colpire la nuova variante SARS-CoV-2 JN.1 del virus che causa Covid-19. La revisione di questo vaccino è in linea con la raccomandazione emessa dalla Task Force di emergenza dell'EMA di aggiornare i vaccini Covid-19 per colpire la variante SARS-CoV-2 JN.1 per la campagna di vaccinazione 2024/2025.

L'attività del farmacista preparatore richiede un'adeguata competenza e la conoscenza delle norme del settore per garantire qualità, efficacia e sicurezza del prodotto galenico.

Da qui nasce **Farmalabor Campus**, il punto di riferimento per l'aggiornamento professionale di farmacisti preparatori, medici, personale addetto al laboratorio galenico e allo sviluppo di prodotti alimentari e cosmetici, università e associazioni di categoria.

Non semplici corsi ma percorsi professionalizzanti, per sfruttare le potenzialità del laboratorio galenico in modo sicuro, redditizio e stimolante.

I NOSTRI PUNTI DI FORZA

- ♦ **DOCENTI ALTAMENTE QUALIFICATI**
- ♦ **PRIORITÀ ALL'ESPERIENZA PRATICA**
- ♦ **LABORATORI ATTREZZATI E MATERIE PRIME DI QUALITÀ**
- ♦ **DUE SEDI: CANOSA DI PUGLIA (BT) E ASSAGO (MI)**

INQUADRA
IL QR-CODE
PER VISITARE
IL NOSTRO
SITO WEB



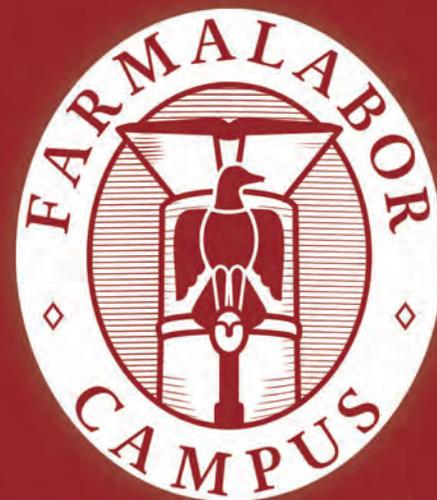
info e contatti

www.farmalaborcampus.it

formazione@farmalabor.it

+39 0883 1975 111

+39 0883 1975 162



**DIAMO FORMA
ALLE COMPETENZE
DEI FARMACISTI.**



In Gazzetta europea la Direttiva che aggiorna i requisiti minimi di formazione per farmacisti e altre professioni sanitarie

FORMAZIONE



La Direttiva delegata Ue dovrà essere recepita dall'Italia e dagli altri paesi europei entro il 4 marzo 2026.

È STATA PUBBLICATA nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 31 maggio scorso la Direttiva delegata (UE) 2024/782, che aggiorna la Direttiva 2005/36/CE (già modificata negli ultimi anni e recepita dall'Ordinamento italiano nel 2007), relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, al fine di adeguare i requisiti minimi di formazione del farmacista, oltreché di altre professioni sanitarie, al progresso scientifico e tecnico generalmente riconosciuto.

PER QUANTO RIGUARDA il settore farmacia, in particolare, la Direttiva 2024/782 ha modificato il paragrafo 3, dell'art. 44 della Direttiva del 2005, prevedendo che la formazione di farmacista debba garantire, oltre alle attuali conoscenze ed abilità (un'adeguata conoscenza dei medicinali e

delle sostanze utilizzate per la loro fabbricazione, un'adeguata conoscenza della tecnologia farmaceutica e del controllo fisico, chimico, biologico e microbiologico dei medicinali, un'adeguata conoscenza del metabolismo e degli effetti dei medicinali, nonché dell'azione delle sostanze tossiche e dell'utilizzo dei medicinali stessi, un'adeguata conoscenza che consenta di valutare i dati scientifici concernenti i medicinali in modo da potere su tale base fornire le informazioni appropriate; un'adeguata conoscenza dei requisiti legali e di altro tipo in materia di esercizio delle attività farmaceutiche), anche quelle ulteriori di seguito indicate:

- un'adeguata conoscenza della farmacia clinica e dell'assistenza farmaceutica, nonché le competenze relative all'applicazione pratica;
- conoscenze e abilità adeguate relative alla sanità pubblica e alle sue ripercussioni sulla promozione della salute e sulla gestione delle malattie;
- conoscenze e abilità adeguate in materia di collaborazione interdisciplinare, pratica interprofessionale e comunicazione;
- conoscenza adeguata delle tecnologie dell'informazione e della tecnologia digitale e competenze relative all'applicazione pratica

INOLTRE, IN CONSEGUENZA di questa modifica è stato aggiornato anche il punto 5.6.1 relativo al programma di studi per i farmacisti. In particolare, nei piani di studi universitari saranno ricomprese oltre alle materie già previste (Biologia vegetale e animale, Fisica, Chimica generale e inorganica, Chimica organica, Chimica farmaceutica, compresa l'analisi dei medicinali, Biochimica generale e applicata (medica), Anatomia, Fisiologia, Terminologia medica, Microbiologia, Farmacologia e Farmacoterapia, Tecnologia farmaceutica, Tecnologia biofarmaceutica, Tossicologia, Farmacognosia, Legislazione e, se del caso, Deontologia), anche le ulteriori materie, ossia:

- Analisi chimiche (in luogo di chimica analitica)
- Patologia e patofisiologia
- Tecnologia biofarmaceutica
- Genetica e farmacogenomica
- Immunologia
- Farmacia clinica
- Assistenza farmaceutica
- Farmacia sociale
- Sanità pubblica, compresa l'epidemiologia
- Pratica farmaceutica
- Farmacoeconomia.



L'Oms mette in guardia sui medicinali falsificati utilizzati per il trattamento del diabete e la perdita di peso

ALLERTA SEMAGLUTIDE

L'ALLARME RIGUARDA 3 LOTTI FALSIFICATI di prodotti della classe di medicinali semaglutide rilevati in Brasile, Regno Unito e negli Stati Uniti d'America nel 2023. Ma è stato osservato un aumento delle segnalazioni di prodotti falsificati in tutte le regioni geografiche dal 2022. Si tratta del primo avviso ufficiale emesso dall'Oms dopo la conferma di alcuni rapporti

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha emesso un'allerta sui prodotti medici a base di semaglutidi falsificati, farmaci utilizzati per il trattamento del diabete di tipo 2 e dell'obesità in alcuni paesi.

La segnalazione riguarda 3 lotti falsificati di medicinali della classe semaglutide (di marca specifica Ozempic), che sono stati rilevati in Brasile, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord a ottobre 2023 e negli Stati Uniti d'America a dicembre 2023.

Dal 2022 il sistema globale di sorveglianza e monitoraggio (Gsms) dell'Oms ha osservato un aumento delle segnalazioni di prodotti a base di semaglutide falsificati in tutte le regio-

ni geografiche. Si tratta del primo avviso ufficiale emesso dall'Oms dopo la conferma di alcuni rapporti. "L'Oms consiglia agli operatori sanitari, alle autorità di regolamentazione e al pubblico di essere consapevoli di questi lotti falsificati di medicinali - ha affermato la dott.ssa Yukiko Nakatani, vicedirettore generale dell'Oms per i medicinali essenziali e i prodotti sanitari - chiediamo alle parti interessate di interrompere qualsiasi uso di farmaci sospetti e di riferire alle autorità competenti".

SCARSITÀ DI FORNITURE E AUMENTO DELLA FALSIFICAZIONE I semaglutidi, compreso il prodotto di marca specifico che è stato falsificato, vengono prescritti alle persone con diabete di tipo 2 per abbassare i livelli di zucchero nel sangue, ricorda una nota dell'Oms. I semaglutidi riducono anche il rischio di eventi cardiovascolari. La maggior parte dei prodotti a base di semaglutide deve essere iniettata sotto la pelle su base settimanale, ma sono disponibili anche sotto forma di compresse assunte quotidianamente per via orale. Questi farmaci hanno dimostrato di sopprimere l'appetito oltre ad abbassare i livelli di zucchero nel sangue, e quindi vengono sempre più prescritti per la perdita di peso in alcuni paesi.

I PRODOTTI FALSIFICATI potrebbero avere effetti nocivi per la salute delle persone: se non hanno i componenti grezzi necessari, i farmaci falsificati possono portare a complicazioni per la salute derivanti da livelli di glucosio nel sangue o peso non gestiti. In altri casi, un altro principio attivo non dichiarato può essere contenuto nel dispositivo di iniezione, ad esempio l'insulina, con conseguenze serie imprevedibili di rischi per la salute o complicanze.

I SEMAGLUTIDI, ricorda infine Oms, non fanno parte dei trattamenti raccomandati dall'Oms per la gestione del diabete a causa del loro costo attualmente elevato: "La barriera dei costi rende questi prodotti inadatti a un approccio di sanità pubblica, che mira a garantire il più ampio accesso possibile ai farmaci a livello di popolazione e a trovare un equilibrio tra lo standard di cura più consolidato e ciò che è fattibile su larga scala in contesti con risorse limitate. Inoltre, sono disponibili trattamenti più convenienti per il diabete, con effetti simili a quelli dei semaglutidi sulla glicemia e sul rischio cardiovascolare".

vetrine

SUPRADYN RICARICA NO STRESS

Supradyn Ricarica No Stress è un integratore alimentare di Bayer appositamente formulato per combattere in maniera specifica la stanchezza da stress con una duplice azione.

Da un lato, aiuta a gestire lo stress

(stress out) grazie all'azione adattogena e di benessere mentale di due estratti vegetali la Rhodiola Rosea, che ha la capacità di aumentare la resistenza generale allo stress e la Melissa che svolge una positiva azione per il normale tono dell'umore.

Dall'altro lato, è in grado di ricaricare l'organismo di energia (energy in) riducendo la stanchezza fisica e mentale grazie alla presenza di Magnesio, Vitamine B5, B6, B12 e Acido Folico (B9).

L'affaticamento fisico e mentale è uno dei sintomi più comuni legati allo stress e viene causato da un aumento del consumo di energia messo in atto da parte dell'organismo durante i periodi più intensi.

Supradyn Ricarica No Stress contribuisce a soddisfare l'aumento del fabbisogno energetico e a rispondere in modo più mirato allo stress.



PROTEZIONE DELLA PELLE DAI DANNI DEL SOLE A LIVELLO CELLULARE

Capital soleil cell protect, olio invisibile spf50+, protegge la pelle dai danni del sole a livello cellulare. Nuova protezione molto alta adatta per viso, corpo e punte dei capelli, protegge la pelle dai danni del sole e previene la desquamazione dopo l'esposizione al sole, riducendo la secchezza, la sensazione di pelle che tira e il colorito spento.

Una texture sensoriale con una finitura leggera e non grassa, per una pelle immediatamente nutrita e luminosa: squalano: per nutrire la pelle, vitamina E: per proteggere dallo stress ossidativo e donare un tono uniforme alla pelle.

La pelle è nutrita dopo 21 giorni* ed è più morbida immediatamente*

*Test di autovalutazione, 21 giorni e subito dopo l'applicazione, 47 donne e 8 uomini, in tutti i fototipi.



UN'AZIONE RAPIDA E PROLUNGATA CONTRO IL GONFIORE

Enterogermina Gonfiore è un integratore alimentare specificatamente studiato per contrastare le cause del gonfiore addominale, quali alterazioni della flora intestinale, abitudini alimentari scorrette, stress e irregolarità intestinale. **Enterogermina Gonfiore** offre



un'azione rapida grazie agli estratti vegetali di menta e coriandolo che favoriscono l'eliminazione dei gas e la regolare motilità gastrointestinale, supportando la digestione degli alimenti e dei carboidrati. Inoltre, la presenza di enzimi fornisce un ulteriore contributo alla digestione accelerando e catalizzando le reazioni chimiche.

L'azione prolungata è offerta dalla presenza di probiotici BB-12* e LA-5* che favoriscono l'equilibrio del microbiota intestinale alterato. Perciò **Enterogermina Gonfiore** lavora non solo sui disagi provocati dal gonfiore, ma anche sulle relative cause. Ogni bustina è divisa in due sezioni separate per garantire agli ingredienti contenuti di non interagire tra loro fino al momento di assunzione del prodotto, determinando una conservazione ottimale dei componenti e la loro efficacia. Inoltre, **Enterogermina Gonfiore** non contiene glutine e lattosio ed ha un piacevole gusto pesca.

L'ICONICA SOLUZIONE SCHOUM SI FA IN 4!

L'iconico brand **Soluzione Schoum**, che vanta oltre 70 anni di presenza sul mercato, lancia la linea di integratori alimentari **Soluzione Schoum Linea Benessere**. I quattro integratori alimentari **Soluzione Schoum Linea Benessere DIGEST, CISTIX, DETOX e DRENA** coprono le principali esigenze di benessere dei pazienti, combinando le

caratteristiche identitarie e l'efficacia di **Soluzione Schoum** con formulazioni naturali, pratiche ed innovative, sviluppate interamente in Italia.

La nuova linea avvicinerà l'iconico brand **Soluzione Schoum** alle generazioni più giovani, sempre più sensibili e attente alle tematiche di benessere e della cura di sé.

I 4 prodotti sono **senza glutine, naturalmente privi di lattosio e senza zuccheri aggiunti**. **Soluzione Schoum DIGEST**, inoltre, grazie alla sua formulazione specifica con zenzero ha un'azione antinausea ed è particolarmente **adatto alle donne in gravidanza**.



ilFarmacistaonline.it

il **QUOTIDIANO
ONLINE**

della Federazione
degli Ordini
dei Farmacisti Italiani



Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani

WWW.ILFARMACISTAONLINE.IT





Quotidiano on line di informazione sanitaria

Quotidiano on line d



**Il primo quotidiano on line
interamente dedicato
al mondo della sanità.**

quotidiano **sanità.it**

**Scienza, medicina, farmaci,
politica nazionale e regionale,
economia e legislazione.**

**Notizie, interviste, dibattiti,
documenti, analisi e commenti
dal mondo della sanità.**



www.quotidianosanita.it

Utenti unici
2,5 MLN
Pageviews
4,7 MLN
Dati da
Google Analytics
dell'ultimo mese

QSe

**Quotidiano
Sanità**
edizioni

Ogni giorno sul web tutta la sanità che conta.